

# Cities After Dark

## Piano d'azione integrato

### Genoa



# **Cities After Dark**

## Rete per la pianificazione delle azioni

→ Piano d'azione integrato

---

**Versione definitiva**

January 2026

**Progettazione grafica**

HUND - Brand Guiders

---

# Indice

---

Introduzione	5
Genova e l'economia notturna	6
La visione della notte	7
Le sfide	8
Obiettivi strategici	9
Aree di intervento	10
Integrazione con le politiche esistenti	11
L'azione pilota	12
Le azioni	13
L'attuazione del Piano d'azione integrato	25

Cities**AfterDark**

## Sommario

Il Piano d'azione integrato è stato redatto dal gruppo locale URBACT: un gruppo che comprende tutti gli attori rilevanti nella sfida politica affrontata dalla città. I membri dell'ULG sono stati selezionati dall'Ufficio Relazioni Internazionali – Area Gabinetto del Sindaco, del Comune di Genova, con il supporto scientifico del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI) dell'Università di Genova. Il criterio di selezione ha tenuto conto delle risorse degli interlocutori in termini di influenza sul territorio, di esperienza, competenza e operatività nel proprio ambito di riferimento e ha considerato la pluralità dei contesti e degli interessi rappresentati. L'ULG è stato coordinato dal DISPI. Sono stati organizzati 2 incontri online e 8 incontri in presenza, con l'obiettivo di definire la visione e gli obiettivi del Piano di azione integrato, le azioni da realizzare e il quadro di attuazione. Gli incontri hanno offerto preziose opportunità per collegare soluzioni e approcci innovativi emersi dalle attività transnazionali al contesto locale, per delineare una visione condivisa della notte genovese e tradurla in azioni o elementi per la creazione di politiche innovative ed integrate. La sfida è promuovere la coesistenza e creare opportunità e servizi per diversi tipi di destinatari: residenti, turisti e altri utenti della città. La notte genovese è vivace e variegata. A Genova ci sono 17 teatri e 54 locali notturni (bar, discoteche, club). La città ospita una pluralità di eventi culturali e musicali, festival cinematografici, ecc. Un limite che si riscontra oggi è che le proposte culturali sono concentrate in un'area ristretta della città, corrispondente a una parte del centro storico, e solo in estate si estende alle zone della riviera di levante. In sintesi, le caratteristiche che qualificano la visione della notte a Genova, possono essere riassunte in tre parole: **pluralità, identità, inclusività.**



## Genova e l'economia notturna

Genova è una città in fase di transizione, alla ricerca di un equilibrio tra il proprio patrimonio industriale e commerciale e il proprio sviluppo come destinazione turistica. La città deve promuovere la convivenza e creare opportunità e servizi per diverse categorie di utenti: residenti, turisti e studenti.

La vita notturna di Genova è ricca, vivace e variegata. La città conta 17 teatri e 54 locali notturni (bar, discoteche, club). È inoltre famosa per essere la capitale italiana del cantautorato. Tuttavia, attualmente si riscontra una limitazione: l'offerta culturale notturna è concentrata in una ristretta area del centro storico, con una maggiore dispersione spaziale verso le zone costiere solo nel periodo estivo. L'economia notturna abbraccia settori e tematiche quali la mobilità, l'ospitalità, la sicurezza, la logistica e i servizi di emergenza. Un sistema urbano è attivo 24 ore su 24, garantendo, ad esempio, i servizi essenziali. A livello europeo e globale, molte città stanno già sperimentando misure che sottolineano il ruolo delle ore notturne nella crescita sociale, culturale ed economica.

## La visione della notte

Il lavoro dell'ULG è iniziato con l'individuazione delle opportunità e dei limiti che caratterizzano l'economia notturna, al fine di sviluppare una visione condivisa che guidi le azioni future. La visione della notte a Genova, elaborata dall'ULG, si basa su tre concetti chiave:

- 1. Pluralità:** la notte è sfaccettata e variegata;
- 2. Identità:** la notte è espressione dell'identità di Genova;
- 3. Inclusività:** la vita notturna deve essere inclusiva e un diritto per tutti.

La varietà della notte non ha lo stesso significato per tutti. Per alcuni è solo un momento di riposo o qualcosa di secondario rispetto alla giornata, mentre per altri è un momento di libertà, di incontri, di scoperte, di relax, di sport, di cultura e di musica. L'identità della vita notturna genovese è in linea con la sua complessa struttura urbana, che va oltre la semplice distinzione tra centro e periferia. Inclusività e sicurezza indipendentemente da ciò che la notte rappresenta per i diversi segmenti della popolazione (giovani, anziani, lavoratori, donne), è essenziale che possa essere vissuta secondo le proprie esigenze e aspirazioni. Per essere veramente inclusiva, la notte deve essere sicura. Tuttavia, la sicurezza non dovrebbe significare solo controllo e divieti, ma è il risultato di un costruito sociale.



## Le sfide

Riorganizzare la città su una base di 24 ore è di per sé una sfida, poiché la struttura urbana e i servizi sono pensati principalmente

per la città diurna. La sfida trasversale consiste nel dare forma a un'economia notturna che tenga conto della pluralità di attori e attività, conciliandone le diverse nature.

Una questione chiave è la diversificazione delle attività e la loro distribuzione nei diversi quartieri. Oggi si registra una forte concentrazione delle attività notturne:

- A livello territoriale: concentrate nel centro storico.
- A livello stagionale: maggiore offerta durante l'estate.
- A livello settimanale: forte concentrazione nei fine settimana.

Questa concentrazione ha effetti negativi quali l'iperconcentrazione in alcune zone e una totale mancanza di opportunità in altre. Il modello della "città dei 15 minuti" — che consente l'accesso ai servizi senza dover lasciare il proprio quartiere — può ispirare una riflessione sull'economia notturna, in un'ottica di equità e sostenibilità. Il principale punto debole è che l'attuale livello di integrazione sulla questione della vita notturna è relativamente basso e necessita di miglioramenti. La sfida principale è coinvolgere le parti interessate nella pianificazione e nell'attuazione a lungo termine.

L'IAP è stato sviluppato tenendo conto di tre temi trasversali promossi da URBACT:

### A. Parità di genere:

Questa tematica è emersa come una priorità, caratterizzando diverse linee d'azione. Il diritto delle donne di vivere la notte in sicurezza e in condizioni di libertà e uguaglianza. Ciò riguarda la promozione di una cultura dei diritti e la lotta contro la violenza, ma anche l'ampliamento dei servizi, a partire dalla disponibilità di trasporti pubblici efficaci e sicuri. Nel luglio 2024 è stato lanciato il progetto "Safe Point", che prevede la presenza di spazi sicuri dedicati alle donne nei bar e nei locali notturni, con servizi su misura per le loro esigenze e che garantiscano il loro ritorno a casa in sicurezza.

### B. Transizione verde:

La questione è stata affrontata nell'ambito delle strategie di mobilità pubblica (introduzione di autobus elettrici e potenziamento della metropolitana). È inoltre importante valorizzare i parchi cittadini e le aree verdi come luoghi fruibili anche di notte, ad esempio predisponendo punti di ristoro per proteggersi dal caldo notturno e ottimizzando l'uso dello spazio.

### C. Transizione digitale:

Ciò si traduce nella possibilità di utilizzare la tecnologia per rispondere alle esigenze in modo innovativo. Le app e le funzionalità digitali possono essere impiegate per facilitare l'accesso alle informazioni e la connessione, mentre la digitalizzazione della pubblica amministrazione può migliorare la comunicazione con i cittadini.

# Obiettivi strategici

Partendo dalla visione condivisa, l'ULG ha individuato tre obiettivi strategici, suddivisi in sei aree di intervento. Questi obiettivi concorrono a definire la visione condivisa della vita notturna genovese.

## **1: Diversificare e riqualificare gli spazi dedicati alla vita notturna**

L'obiettivo è quello di ridurre l'attuale concentrazione di eventi nel centro e, in estate, sul lungomare orientale. Promuovere la diversificazione degli spazi contribuisce a risolvere i problemi di sovraffollamento e, al contempo, a rivitalizzare le aree periferiche. Un intervento globale sugli spazi richiede una visione distinta della notte rispetto al giorno, tenendo conto degli usi sociali per i diversi destinatari: residenti, turisti, giovani, anziani e lavoratori. Regolamentare l'uso degli spazi notturni può incoraggiare attività che soddisfino le esigenze dei cittadini e consentano un migliore equilibrio tra le diverse esigenze del pubblico. L'attuazione di questo obiettivo implica una particolare attenzione all'offerta di mobilità pubblica.

## **2: Promuovere la cultura della vita notturna**

La convivenza armoniosa tra i diversi approcci alla vita notturna (riposo, tempo libero, lavoro) richiede regole condivise e comportamenti responsabili. Questo obiettivo mira a promuovere tale responsabilità attraverso campagne di sensibilizzazione e formazione. Una cultura non basata sul consumo: l'obiettivo è quello di creare una cultura della vita notturna che valorizzi le relazioni, la solidarietà e il rispetto delle differenze, promuovendo l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti. Cultura notturna (Vitalità): l'obiettivo è aumentare e diversificare l'offerta culturale (musica, cinema, teatro, mostre, itinerari culturali, visite guidate) per contribuire alla creazione di una nuova cultura notturna.

## **3: Potenziare i servizi, tutelare i diritti**

Una città attiva 24 ore su 24 non può considerare la notte come secondaria rispetto al giorno. I lavoratori notturni e gli utenti hanno il diritto di usufruire dei servizi. L'obiettivo è garantire a tutti il diritto di godersi la notte in libertà e sicurezza, estendendo i servizi a chi lavora e vive di notte e adottando misure specifiche per garantire mobilità e sicurezza. Questi sono i due pilastri centrali per ripensare i servizi 24 ore su 24. L'espansione dei servizi notturni può essere sostenuta dalla collaborazione tra attori del settore pubblico, privato e del terzo settore, e dalla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale.

## Aree di intervento

I tre obiettivi strategici sono suddivisi in sei aree di intervento che definiscono l'approccio integrato. Sebbene ogni azione rientri in un'area specifica, essa è concepita in dialogo e in relazione con le altre, definendo un approccio olistico.



### Area di intervento

### Obiettivo specifico

Decentralizzazione e diversificazione

Portare attività e servizi serali nelle zone e negli spazi periferici

Miglioramento e rigenerazione

Valorizzazione e utilizzo innovativo di spazi inutilizzati o poco conosciuti, per renderli accessibili

Armonizzazione delle funzioni

Risolvere i problemi di convivenza con i residenti conciliando gli usi degli spazi e organizzando diverse attività in base agli orari

Formazione

Promuovere la cultura della vita notturna, un comportamento responsabile e corsi di formazione sulla sicurezza per operatori e utenti

Vitalità culturale

Ampliare l'offerta culturale serale (ad esempio, biblioteche, mostre...).

Comunicazione e partecipazione

Rafforzare la governance condivisa e comunicare in modo efficace gli eventi che si verificano dopo il tramonto.

Estensione dei servizi notturni

Attuazione dei servizi essenziali

Sicurezza

Creare reti di sostegno e punti di accoglienza notturni

# Integrazione con le politiche esistenti

L'approccio del Comune di Genova si basa su una strategia a più livelli. Il Piano d'Azione Integrato (IAP) mira a rafforzare la sinergia con i progetti in corso, che rappresentano il principale punto di forza di Genova in termini di economia notturna. Molti dei progetti in corso sono strettamente legati agli obiettivi di «Cities After Dark».

## Riqualificazione urbana e convivenza

- Piano strategico per il centro storico – Piano Caruggi: mira al restauro e alla valorizzazione del centro storico, migliorando la qualità della vita dei residenti e l'accessibilità per visitatori e operatori. Gli interventi di riqualificazione urbana mirano a promuovere uno sviluppo urbano sostenibile e integrato, rendendo gli spazi più sicuri e fruibili per le attività economiche, sociali e culturali.
- Accordi di collaborazione: si tratta di accordi con i cittadini per la gestione condivisa degli spazi urbani.
- Vita notturna e servizi responsabili
- Piano "La Movida che Vogliamo": mira a promuovere una vita notturna "sana", "intelligente" e "responsabile". Prevede l'animazione degli spazi pubblici per diverse fasce d'età, campagne di sensibilizzazione sull'abuso di alcol, incentivi per i locali per l'insonorizzazione e l'arredo urbano, nonché il trasferimento della vita notturna in spazi ampi e contesti non residenziali.
- Il progetto "Conscious Drinking": promuove una cultura del bere consapevole, con sportelli informativi e corsi di specializzazione.
- Notti Bianche per i Bambini: un'iniziativa che promuove la rigenerazione urbana e la coesione sociale attraverso spettacoli e laboratori per bambini, fungendo da modello per la diversificazione delle attività e l'inclusione sociale.
- Asilo Serale: l'esperimento dell'asilo serale, già finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, può essere potenziato e integrato nelle azioni previste dall'IAP.

## Misure di sicurezza

Il miglioramento della sicurezza stradale e la riduzione dei danni legati alla droga sono questioni fondamentali. Le azioni di sensibilizzazione e formazione sono accompagnate da misure volte ad aumentare la sicurezza attraverso il controllo del territorio.

- Pattugliamenti integrati: a Genova, le pattuglie dell'esercito operano a fianco della polizia per garantire la sicurezza nel centro storico e nelle zone ad alto rischio (come le stazioni ferroviarie).
- Trasporto pubblico sicuro: un accordo del 2023 prevede la presenza di personale delle forze dell'ordine sugli autobus serali, l'estensione della videosorveglianza e l'istituzione di posti di blocco nelle zone critiche.

## Iniziative per la mobilità

- La mobilità è considerata una priorità dall'ULG.
- Servizio AMT: il trasporto pubblico è attivo fino a mezzanotte (con servizio ridotto dalle 21:00).
- Autobus notturni estivi: durante l'estate, due linee di autobus notturni operano nella zona costiera, fornendo un servizio utile per i frequentatori dei locali e i lavoratori. Questa sperimentazione è un punto di partenza per un'espansione.
- Drinbus: un servizio di autobus a chiamata che collega i quartieri scarsamente serviti tra le 21:00 e mezzanotte.

# L'azione pilota

**Lo scopo dell'iniziativa sperimentale era quello di dare concretezza alla visione della notte condivisa dall'ULG e di mettere alla prova i tre obiettivi strategici e le aree di intervento in modo sinergico. L'iniziativa è stata ideata e organizzata congiuntamente dai membri dell'ULG.**

## Obiettivi e principi guida

L'evento si è tenuto il 30 novembre 2024. L'obiettivo generale era quello di capire come creare una vita notturna diversificata, pluralistica, inclusiva, innovativa e rappresentativa a Genova.

## Obiettivi strategici dell'azione pilota:

- **Riconnettere il centro e la periferia:** favorire il ricongiungimento serale e notturno tra le due parti della città
- **Divertimento educativo e patrimonio culturale:** creare forme di divertimento educativo (educazione e intrattenimento) per diversi destinatari, valorizzando le risorse storiche e culturali sottoutilizzate.
- **Mobilità più sicura:** garantire una mobilità serale e notturna più sicura, in particolare per il ritorno a casa.

L'iniziativa pilota ha collegato un evento in centro (un aperitivo per vivere una serata inclusiva e diversificata) con un evento in una zona periferica tradizionalmente priva di vita sociale: Villa Bombrini (zona ovest della città).

Il percorso ha ribaltato la logica abituale, partendo dal centro e dirigendosi verso la periferia. L'evento in periferia comprendeva un DJ set (attività ricreativa) e una visita notturna a Villa Bombrini (attività culturale).

## Principi fondamentali verificati:

- **Dislocazione spaziale:** Promuovere il decentramento dell'economia notturna portando attività e servizi nelle zone periferiche della città.
- **Trasporti pubblici:** Promuovere il potenziamento del trasporto pubblico notturno, ricorrendo agli autobus elettrici messi a disposizione dall'AMT per collegare le due zone.
- **Punto di sicurezza notturno:** Sperimentare l'iniziativa dei "punti di accoglienza notturni" gestiti da associazioni, che fungono da punti di riferimento per la sicurezza, la riduzione del danno e la raccolta di informazioni tramite questionari.

L'obiettivo a medio-lungo termine è quello di replicare questo modello, creando in ogni quartiere uno spazio che promuova la cultura e la socializzazione per un pubblico eterogeneo e che funga da punto di riferimento per godersi la vita notturna.

## Le azioni

Le seguenti azioni costituiscono il nucleo del Piano d'azione integrato per lo sviluppo di un ambiente notturno più inclusivo, sicuro e sostenibile a Genova. Esse affrontano la vita notturna della città non solo come intrattenimento, ma come un sistema complesso che coinvolge la mobilità, la sicurezza, la cultura, i servizi pubblici, le attività economiche e il benessere della comunità.

Attraverso una serie di 10 azioni più una misura trasversale, il piano mira a decentralizzare le attività notturne, estendere i servizi dopo il tramonto, promuovere una cultura della vita notturna responsabile e rafforzare la cooperazione tra istituzioni pubbliche, operatori economici e società civile.

**Nel loro insieme, queste iniziative delineano una visione a lungo termine per una città che rimanga accessibile, vivace e vivibile a tutte le ore.**



## Azione 0

# Aumento dei servizi di trasporto pubblico notturno

Sebbene sia stata indicata come prioritaria, questa misura non viene descritta in dettaglio in questa sede a causa della profonda trasformazione che il sistema di trasporto pubblico di Genova sta attraversando, dovuta alla progettazione e alla realizzazione di nuove infrastrutture.

Obiettivo	Potenziare i servizi di trasporto pubblico nelle ore serali in generale, concentrandosi non solo sulla linea costiera ma anche sulle linee della valle.
Ambito di intervento	Si riferisce all'obiettivo strategico OS3. Miglioramento dei servizi, tutela dei diritti, in particolare all'area 3.1: Estensione dei servizi dopo l'orario di chiusura.
Timing	Tempistica
Partner	Il sistema di trasporto pubblico di Genova è gestito da AMT

## Azione 1

# Eventi in ville storiche

L'iniziativa prevede l'organizzazione di tre eventi di intrattenimento, che si terranno nelle ville storiche di Genova (ad esempio Villa Bombrini) situate nelle zone periferiche.

### Obiettivo

L'obiettivo principale è quello di decentralizzare la "vita notturna" e diversificare l'offerta culturale. In secondo luogo, si mira a valorizzare il patrimonio storico presente sul territorio, a promuovere la vitalità culturale e a garantire l'estensione dei servizi

### Ambito di intervento

L'iniziativa rientra principalmente nell'obiettivo strategico OS1. Diversificare e riqualificare gli spazi notturni, con l'area chiave 1.1: Decentralizzazione e diversificazione. Riguarda inoltre il potenziamento e la rigenerazione (1.2), la vitalità culturale (2.2) e l'estensione dei servizi dopo il tramonto (3.1).

### Tempistica

L'azione è classificata come avente priorità media e a breve termine (fino a 18 mesi). Il tempo totale stimato per l'attuazione è di 18 mesi.

### Partner

Il gestore sarà selezionato tramite una gara d'appalto. Tra i partner interni dell'ULG figurano il Dipartimento Comunicazione ed Eventi del Comune di Genova, il Dipartimento Giovani, l'AMT, la RST Events, il Gruppo Erasmus, la MOG e la Camera di Commercio. Tra i partner esterni figurano le società di gestione delle ville, la Società di Cornigliano, il Consiglio dei Giovani, il Dipartimento Cultura del Comune di Genova e i comuni interessati.

## Azione 2

# Consigli per la sicurezza notturna

L'iniziativa mira a creare una rete di punti di sicurezza notturni nel centro storico, gestiti da professionisti qualificati e volontari. Questi punti fissi e facilmente riconoscibili saranno operativi nelle ore serali e notturne, offrendo sostegno e assistenza alle persone in difficoltà.

### Obiettivo

L'obiettivo principale è quello di creare luoghi sicuri e accessibili dove le persone possano trovare sostegno nelle ore serali e notturne. Particolare attenzione è riservata alle donne, garantendo loro spazi in cui possano sentirsi protette, accolte e ascoltate. L'iniziativa mira inoltre a fornire informazioni, primo soccorso e orientamento verso servizi di mobilità, sociali, sanitari o di riduzione del danno, contribuendo a creare un ambiente notturno più sicuro e inclusivo.

### Ambito di intervento

L'iniziativa contribuisce all'obiettivo strategico OS3: Rafforzare i servizi e tutelare i diritti, con particolare attenzione all'area 3.2: Promuovere la sicurezza. Inoltre, sostiene l'estensione dei servizi oltre l'orario di chiusura (3.1).

### Tempistica

L'azione è classificata come ad alta priorità e a breve termine (fino a 18 mesi), con un tempo di attuazione complessivo stimato di 18 mesi.

### Partner

L'iniziativa è gestita dalla Cooperativa Il Ce.Sto e dall'UDI – Unione Donne Italiane. Tra i partner interni dell'ULG figurano AFET Aquilone Onlus, l'Assessorato alla Gioventù, la Camera di Commercio, ConfCommercio, ConfEsercenti, il Centro Antiviolenza Mascherona, la Polizia Municipale, Agorà, AMT e il Gruppo Erasmus. Tra i partner esterni figurano l'Università, SPI-CGIL e Progetto Caruggi.

## Azione 3

# Iniziativa locali in tutta la città

Questa iniziativa prevede l'organizzazione di 10 eventi comunitari in tutta la città.

### Obiettivo

L'obiettivo principale è quello di diversificare l'offerta culturale e sociale notturna, estendendola oltre il centro storico e portando le attività nelle zone meno centrali e più periferiche della città, al fine di garantire un accesso più ampio e inclusivo a tutti i cittadini di Genova. L'iniziativa mira inoltre a decentralizzare la vita notturna, arricchire l'offerta culturale locale e favorire l'estensione dei servizi dopo il tramonto, come ad esempio l'apertura serale dei negozi.

### Ambito di intervento

L'obiettivo strategico principale è l'OS1: Diversificare e riqualificare gli spazi notturni, con particolare attenzione all'area 1.1: Decentralizzazione e diversificazione. L'azione contribuisce inoltre alla Valorizzazione e alla rigenerazione (1.2), alla Vitalità culturale (2.2) e all'Estensione dei servizi

### Tempistica

L'azione è classificata come avente priorità media e a medio termine (tra 19 e 36 mesi), con una durata complessiva stimata di 28 mesi.

### Partner

L'iniziativa è promossa dalla Camera di Commercio. Tra i partner interni dell'ULG figurano l'Assessorato al Commercio, ConfCommercio, ConfEsercenti e l'AMT. Tra i partner esterni figurano i Centri Integrati di Via (CIV), il Sistema Bibliotecario Urbano, il Teatro di Strada Nuova e i Comuni.

## Azione 4

# Comunicato di Genova

## Attività serali

L'iniziativa prevede l'attivazione dei canali di comunicazione sui social media per diffondere informazioni su eventi serali, iniziative culturali e progetti in programma

### Obiettivo

L'obiettivo è quello di fornire un'informazione completa e inclusiva sull'offerta notturna della città, promuovendo un'ampia gamma di eventi e progetti, comprese le iniziative su piccola scala e a livello di quartiere. L'iniziativa mira a migliorare la visibilità e la partecipazione alle attività distribuite in tutti i quartieri della città, non solo nel centro storico, incoraggiando un utilizzo più equilibrato e decentralizzato delle iniziative notturne.

### Ambito di intervento

L'obiettivo strategico principale è l'OS2: Promozione della cultura notturna, con particolare attenzione all'area 2.3: Comunicazione e partecipazione. Contribuisce inoltre alla decentralizzazione e alla diversificazione (1.1).

### Tempistica

Classificato come priorità media e a medio termine (tra 19 e 36 mesi). Il tempo totale stimato per l'attuazione è di 30 mesi.

### Partner

Il responsabile del progetto è il Corso di laurea magistrale in Informazione ed Editoria (InfoEd – Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali). Tra i partner interni dell'ULG figurano il Dipartimento Comunicazione ed Eventi, ConfCommercio, SILB, SIFE, ConfEsercenti e l'Ufficio Progetti e Servizi per i Giovani del Comune di Genova. Tra i partner esterni figurano il Consiglio dei Giovani, PartyNowGenova, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Genova, VisitGenova, GenovaToday, MenteLocale, CircuitoCinema Genova, GenovaTeatro e il Corso di Laurea in Digital Humanities.

## Azione 5

# Consiglio notturno

L'iniziativa prevede l'istituzione di un Consiglio notturno, un organismo che consoliderà l'esperienza del Gruppo locale URBACT (ULG).

### Obiettivo

L'iniziativa mira a consolidare e rafforzare la rete di attori e pratiche creata con l'ULG e a promuovere una collaborazione a lungo termine (tra il Comune, gli attori economici e la società civile) per lo sviluppo di strategie e l'attuazione di azioni volte alla promozione dell'economia notturna. Essa mira a facilitare la comunicazione, a promuovere la partecipazione dei cittadini alla definizione delle politiche notturne e a garantire l'adozione di un approccio integrato.

### Ambito di intervento

L'iniziativa rientra nell'obiettivo strategico OS2. Promozione della cultura notturna, con particolare attenzione all'area 2.3: Comunicazione e partecipazione. Il Consiglio della Notte fungerà da quadro di riferimento per il monitoraggio e l'aggiornamento costante di tutte le iniziative del Piano d'Azione Integrato (IAP).

### Tempistica

Classificato come alta priorità e a medio termine (tra 19 e 36 mesi). La durata totale stimata è di 27 mesi.

### Partner

Il capofila è il Dipartimento di Scienze politiche e internazionali (UniGe). I partner interni dell'ULG sono tutti i partecipanti all'ULG. I partner esterni saranno tutti i soggetti potenzialmente interessati a contribuire alla governance dell'economia notturna, da individuare tramite un bando di gara.

## Azione 6

# Formazione dei giovani

L'iniziativa consiste nell'offrire corsi di formazione ai giovani che frequentano autonomamente i locali notturni.

Obiettivo	Promuovere una cultura della consapevolezza nella vita notturna e un approccio responsabile all'intrattenimento. Inoltre, l'obiettivo è individuare le aree di intervento al fine di elaborare un piano integrato per diffondere una cultura della vita
Ambito di intervento	Ciò rientra nell'obiettivo strategico OS2. Promozione della cultura della vita notturna, con particolare attenzione all'area 2.1: Formazione. Comprende inoltre la promozione della sicurezza (3.2).
Tempistica	Classificato come alta priorità e a medio termine (tra 19 e 36 mesi). La durata totale stimata è di 22 mesi.
Partner	I responsabili sono Il Ce.Sto e AFET Aquilone. Tra i partner interni dell'ULG figurano il Dipartimento Comunicazione ed Eventi, ConfCommercio, SILB, SIFE, ConfEsercenti e Agorà. I partner esterni sono il Consiglio dei Giovani, l'Ufficio Regionale per l'Istruzione, le scuole locali, il Ministero della Salute, Alisa, la Regione Liguria e l'Università di Genova.

## Azione 7

# MyZena - Nightlife Hub

Il progetto prevede la creazione di un polo della vita notturna, uno spazio situato lontano dalle zone residenziali, che integri l'offerta gastronomica e quella culturale.

### Obiettivo

Decentralizzare la vita notturna dal centro storico; risolvere i problemi di convivenza tra la vita notturna e i residenti; promuovere un'offerta di intrattenimento notturno di qualità basata sulla sostenibilità; definire un approccio sano all'intrattenimento e promuovere pratiche innovative.

### Ambito di intervento

L'obiettivo strategico principale è l'OS1. Diversificare e riqualificare gli spazi dedicati alla vita notturna, con particolare attenzione all'area 1.1: Decentralizzazione e diversificazione. L'azione riguarda anche la Pianificazione - Armonizzazione

### Tempistica

Classificato come progetto a priorità media e a lungo termine (oltre 36 mesi). La durata totale stimata è di 40 mesi. Si tratta di un progetto imprenditoriale con un investimento iniziale di

### Partner

I responsabili sono Pierpaolo Cozzolino (Bar Kowalski) e Giovanni Chiarella (Future Vox). Tra i partner interni dell'ULG figurano la Camera di Commercio, ConfCommercio, ConfEsercenti, il Dipartimento Comunicazione ed Eventi di Rilevanza, AMT, AMIU e Porto Antico di Genova. I partner esterni sono l'Università di Genova, il Galata Museo del Mare, la Regione Liguria e i bar/locali notturni del centro storico (attraverso la creazione di un proprio spin-off).

## Azione 8

# Formazione per operatori notturni

Questa iniziativa mira a fornire formazione agli operatori del settore della vita notturna (discoteche, bar, ristoranti) su tematiche relative ai rischi, alla sicurezza e alla riduzione dei danni.

### Obiettivo

Migliorare le competenze in materia di sicurezza (sia per quanto riguarda la gestione delle attività che dei problemi causati dagli utenti) e condividere strumenti per lo sviluppo di una cultura responsabile della vita notturna. L'iniziativa mira inoltre a creare una rete di locali notturni che fungano da punti di sicurezza.

### Ambito di intervento

L'obiettivo strategico principale è l'OS2. Promozione della cultura della vita notturna, con particolare attenzione all'area 2.1: Formazione. L'azione è inoltre

### Tempistica

Classificato come alta priorità e a medio termine (tra 19 e 36 mesi). La durata totale stimata è di 27 mesi.

### Partner

I responsabili del progetto sono ConfCommercio, SILB e SIFE. Tra i partner interni dell'ULG figurano Agorà, Il Ce.sto, Afet Aquilone, la Camera di Commercio, Confesercenti, la Polizia Locale e l'UDI. I partner esterni sono l'Università di Genova, il Ministero della Salute e la Regione Liguria.

## Azione 9

# Mappa degli spazi e degli orari della città

L'iniziativa mira a mappare l'uso degli spazi urbani in relazione al tempo.

Obiettivo	Fornire uno strumento di riferimento per la pianificazione e l'armonizzazione delle funzioni urbane nello spazio e nel tempo. Fornire una base di conoscenze per l'attuazione del Piano d'azione integrato, promuovere un'economia notturna diversificata e attuare strategie di valorizzazione e rigenerazione.
Ambito di intervento	Ciò rientra nell'obiettivo strategico OS1. Diversificare e riqualificare gli spazi notturni, con particolare attenzione all'area 1.3: Pianificazione - Armonizzazione delle funzioni. L'azione comprende anche la valorizzazione e la rigenerazione (1.2).
Tempistica	Classificato come alta priorità e a medio termine (tra 19 e 36 mesi). La durata totale stimata è di 24 mesi.
Partner	Confesercenti è il partner capofila. Tra i partner interni dell'ULG figurano la Polizia Locale, la rete Erasmus e l'AMT. Il partner esterno è l'Università di Genova.

## Azione 10

# Serata in biblioteca

L'iniziativa prevede l'apertura serale – fino a mezzanotte – delle biblioteche comunali in diverse zone della città. Le biblioteche potenzialmente interessate sono DE AMICIS, BROCCHI, SAFFI, GALLINO e BENZI.

### Obiettivo

Offrire ai giovani spazi alternativi per lo studio e il tempo libero vicino a casa; promuovere opportunità di integrazione e inclusione intergenerazionale; consentire ai lavoratori di usufruire dei servizi in orari non convenzionali; creare occasioni di gioco per i bambini e stimolare in loro l'amore per i libri; rafforzare l'identità culturale del quartiere.

### Ambito di intervento

L'obiettivo strategico principale è l'OS2. Promozione della cultura notturna, con particolare attenzione all'area 2.2: Vitalità culturale. Rientra inoltre nei settori Decentralizzazione e diversificazione (1.1) ed Estensione dei servizi dopo il tramonto (3.1).

### Tempistica

Classificato come priorità media e a medio termine (tra 19 e 36 mesi). La durata totale stimata è di 28 mesi.

### Partner

Partner: Il responsabile è il Dipartimento della Cultura - Settore Musei e Biblioteche del Comune di Genova. Tra i partner interni dell'ULG figurano il Dipartimento della Cultura, la rete Erasmus e la Camera di Commercio. Tra i partner esterni figurano i comuni interessati, le scuole locali e le associazioni di quartiere.



## L'attuazione del Piano d'azione integrato

**Il Consiglio della Notte garantirà continuità e orientamento nell'attuazione delle azioni, fornendo:**

- **Sostegno continuo:** sosterrà l'attuazione e il monitoraggio del Piano d'Azione Integrato (IAP), assicurandone l'ulteriore sviluppo e perfezionamento come documento in continua evoluzione.
- **Consolidamento della rete:** rafforzerà la collaborazione a lungo termine tra il Comune, gli attori economici e le organizzazioni della società civile.
- **Comunicazione e integrazione:** aciliterà la comunicazione, promuoverà la partecipazione dei cittadini e garantirà l'adozione di un approccio integrato.

Il Consiglio della Notte interagirà con l'amministrazione comunale attraverso un consigliere o un assessore specificamente responsabile dell'economia notturna. Per garantire il massimo coinvolgimento, verrà indetto un invito a manifestare interesse, con l'obiettivo di includere categorie difficili da coinvolgere nell'ULG, a partire dai giovani. Il monitoraggio del Piano d'Azione Integrato (IAP) sarà un processo continuo e integrato, che valuterà sia le azioni che il processo di attuazione stesso. Il Consiglio della Notte fornirà il quadro di riferimento per il monitoraggio delle azioni, con valutazioni periodiche.

**Sono previste diverse iniziative per la comunicazione e la diffusione locale dell'IAP:**

- Realizzazione di una versione semplificata del Piano d'azione per l'inclusione (con particolare attenzione all'impaginazione grafica).
- Invio della versione semplificata agli uffici comunali, alla stampa locale, alle scuole e alle università.
- Presentazioni pubbliche dedicate, creazione di una pagina sul sito web del Comune e diffusione tramite i canali dei social media.

A livello nazionale, il Piano per la Vita Notturna (IAP) sarà presentato nel corso di un evento pubblico, al quale saranno invitati i rappresentanti di altre città italiane che hanno elaborato un piano per la vita notturna. Gli obiettivi e le azioni delineati nel Piano per la Vita Notturna «Cities After Dark» rappresentano l'impegno concreto di Genova a favore di una vita notturna che sia espressione di diversità, identità e inclusività, migliorando la qualità della vita, l'economia e la sicurezza di tutti i cittadini.

Cities**AfterDark**

# Cities After Dark

## Rete per la pianificazione delle azioni

→ Piano d'azione integrato

---